

Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 30 novembre 2016



Camera di Commercio
Salerno

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2017



La Relazione previsionale e programmatica rappresenta il documento di carattere generale, introdotta dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, con il quale il Consiglio camerale aggiorna annualmente il programma pluriennale ed illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire.

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui è ispirato l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione Previsionale Programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel Preventivo Economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

Il nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Salerno, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania. n.201 del 26 settembre 2016, si è insediato in data 8 ottobre 2016 e ad esso spetta la definizione del programma pluriennale di mandato per gli anni 2016–2021.

Data la coincidenza della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017 con il primo anno effettivo di attuazione del programma pluriennale, la stessa costituisce parte integrante del predetto programma; tale raccordo è reso ancora più evidente dalla circostanza che il presente documento è sottoposto all'approvazione degli organi camerale contestualmente al programma pluriennale.

Nella presente Relazione, proprio per tale ragione, si intendono richiamati completamente gli approfondimenti contenuti nel programma pluriennale relativi allo stato di avanzamento dell'iter normativo che coinvolge le Camere di commercio, nonché le analisi di contesto interno ed esterno, che



costituiscono premesse aggiornate del quadro generale nel quale dovrà operare nel 2017 la Camera di commercio di Salerno.

Va ricordato che, anche le attività di programmazione per il prossimo anno, devono tener conto principalmente di due fattori: la prevedibile evoluzione delle scenario istituzionale, economico e sociale di riferimento e i contenuti della riforma che investirà il sistema camerale nel prossimo futuro.

In tale contesto la fase di programmazione viene a caratterizzarsi per una maggiore complessità tale da richiedere un'analisi ancora più attenta volta a selezionare le priorità di intervento, che consenta di valorizzare al meglio le risorse a favore dello sviluppo delle imprese. D'altro canto appare anche indispensabile proseguire con una forte azione di recupero nei confronti delle aziende che non pagano il diritto annuale dovuto, non solo al fine del reperimento di risorse finanziarie, ma anche per assicurare la giusta tutela alle imprese che invece correttamente adempiono a tale obbligo.

Per quanto riguarda l'individuazione delle priorità di intervento, occorre preliminarmente definire dei criteri operativi capaci di assicurare nel contesto attuale la migliore definizione possibile del programma strategico da realizzarsi nel prossimo esercizio. Al riguardo si ritengono ancor oggi di assoluta validità, i criteri individuati lo scorso anno, quali:

- prediligere attività cd. *labour intensive* che richiedono un rilevante impegno di risorse umane rispetto a quelle finanziarie e che consentono di porre in essere attività comunque ad elevato valore aggiunto grazie all'utilizzo del *know-how* maturato dal personale camerale su varie tematiche afferenti le competenze istituzionali dell'Ente;



- assicurare una rigorosa selezione degli interventi promozionali da attuare secondo criteri di oculatezza e trasparenza;
- evitare l'eccessivo frazionamento delle risorse, concentrando le stesse su interventi di spessore capaci di assicurare un maggior ritorno per le imprese del territorio;
- privilegiare gli interventi promozionali che presentano un carattere intersettoriale rispetto a quelli con una efficacia promozionale circoscritta solo a specifici settori economici;
- attivare relationship con gli attori del territorio allo scopo di creare delle sinergie finalizzate anche all'attrazione di risorse regionali e comunitarie;
- coordinare gli interventi promozionali sia con quelli già presenti nel piano di attività, sia con quelli già attuati nel corso di precedenti esercizi, al fine di valorizzare elementi di coerenza e di continuità di obiettivi, dopo averne verificato l'effettiva ricaduta economica;
- utilizzare le informazioni di ritorno ottenute con l'indagine di customer satisfaction, nonché da altri studi o ricerche appositamente condotte,
- prevedere programmi con modalità attuative ben definite che consentano una maggiore velocità della spesa, anche alla luce del Ciclo della performance introdotto dal d.lgs 150/2009 che impone un'attenta, sistematica e puntuale rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente nell'ambito della propria attività istituzionale.

Si passano ad esaminare gli interventi da realizzare nel 2017 nell'ambito di ogni linea strategica individuata nel piano pluriennale.



- Linea 1 -

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO

Obiettivo strategico “Innovare l’informazione statistica ed economica per le imprese”

Per il 2017 la Camera intende proseguire le attività di monitoraggio economico realizzate nell’ambito dell’Osservatorio Economico, fornendo statistiche e dati in modo puntuale e fruibile riducendo il gap tra rilevazione e diffusione dei dati, attraverso la redazione di notiziari flash che forniscano, a cadenza periodica, aggiornamenti sull’economia provinciale ed approfondimenti su particolari tematiche, con particolare attenzione rivolta alle analisi di breve periodo e ai punti di svolta del ciclo economico. Ciascun notiziario, pur avendo uno specifico oggetto, rappresenterà un appuntamento fisso di informazione sulle tendenze evolutive dell’economia provinciale.

- Agevolare l’accesso all’informazione economica ricorrendo ad un uso costante dei più moderni strumenti di comunicazione. Nel 2017 si intende strutturare un percorso volto all’utilizzo sistematico delle piattaforme social media nelle quali è presente la Camera, per veicolare notizie di carattere statistico-economico. Tale percorso sarà alimentato anche da informazioni su base nazionale provenienti da altri Enti e organismi, che rendendo disponibili dati per tutte le province, consentiranno alla Camera di estrapolare ed evidenziare il dato relativo alla provincia di Salerno.
- Potenziare l’app per smartphone “Salerno in Cifre”. L’applicativo per smartphone disponibile per gli Android su Google Play Store e per iPhone su Apple Store “Salerno in Cifre” consente di ottenere dati aggiornati relativi all’economia della provincia di Salerno. L’app, strutturata in diverse sezioni, consentendo l’interrogazione puntuale del database in esso contenuto per le tematiche per le quali sono disponibili gli aggiornamenti



su base trimestrale, è stata resa disponibile lo scorso mese di giugno. Nel 2017 si proseguirà costantemente nelle attività di inserimento e aggiornamento dei dati disponibili, nonché nelle attività volte a promuovere e a far conoscere lo strumento, anche al fine di raccogliere opinioni e giudizi espressi dall'utenza, utili a pervenire a miglioramenti nella struttura dell'applicativo stesso.

- Promuovere e divulgare gli studi e le azioni svolte dagli Osservatori camerali.
- Migliorare la qualità delle banche dati anagrafiche camerali.
- Consolidare il ruolo della Camera nell'ambito del Sistan. In tale veste, la Camera intende nel 2017 assicurare la propria partecipazione alle diverse rilevazioni statistiche inserite nel Programma Statistico Nazionale in collaborazione con l'Istat, svolgendo la rilevazione direttamente oppure organizzando riunioni tecniche per i soggetti interessati.
- Aumentare l'attività di rilevazione dei prezzi di alcuni prodotti di riferimento.
- Sviluppare attività di ricerca per soddisfare specifiche nicchie di mercato.

Obiettivo strategico “Potenziare il ruolo svolto sul territorio dell'Osservatorio economico”

- Ricercare sinergie con altri soggetti detentori di dati e con enti di ricerca per ampliare il contesto di riferimento delle analisi.
- Promuovere il dialogo con il sistema locale istituzionale e con il mondo associativo per una diffusione condivisa e omogenea delle statistiche.
- Creare momenti di confronto e di informazione pubblica in collaborazione con partner istituzionali e del sistema camerale. Per il 2017 si prevede il



consolidato appuntamento annuale “Giornata dell’Economia” promosso dal sistema camerale e volto ad approfondire lo scenario delle economie locali, al fine di tracciarne possibili linee di sviluppo.

Benefici attesi

- ⇒ Miglioramento nella qualità dell’informazione economica;
- ⇒ Maggiore diffusione dei dati e delle analisi realizzate;
- ⇒ Maggiore tempestività e rapidità nell’aggiornamento delle informazioni;
- ⇒ Accrescimento della qualità delle anagrafiche camerali;
- ⇒ Innovare le modalità attuative dell’informazione economica.

- Linea 2 -

LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA

Obiettivo strategico “Aumentare il livello di informazione e trasparenza percepito dall’utenza”

- Revisionare il sito web istituzionale. Il sito internet www.sa.camcom.it, necessita, sul piano tecnologico, di una profonda riprogettazione per rendere i contenuti meglio fruibili, nonché adeguare tecnologicamente la piattaforma alle recenti innovazioni che vedono nei dispositivi mobile gli strumenti più usati dagli utenti. L’adeguamento tecnologico, che si rende necessario anche per integrare il sito alla strategia di comunicazione basata sui social media,, richiede l’appostamento di specifiche risorse finanziarie.
- Potenziare l’uso delle piattaforme social media. L’Ente è presente con un proprio spazio su tre dei principali network: facebook, twitter e linkedin ove rimbalza quotidianamente le informazioni circa le proprie attività o quelle d’interesse dell’utenza. Per incrementare la diffusione dei



messaggi presso una platea più ampia di destinatari appare opportuno lanciare periodicamente campagna a pagamento su Facebook.

- Innovare la piattaforma CRM “Ciao Imprese”. La piattaforma è oggetto di un progetto sperimentale che prevede un "ripensamento" dell'attuale utilizzo, attraverso un'attività strategica e operativa che ha la finalità di gestire in modo efficace il rapporto con le imprese. L'obiettivo è quello di definire un percorso sinergico nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione a disposizione, che sarà avviato da un gruppo iniziale di 12 Camere di commercio, tra le quali Salerno.
- Proseguire nelle attività di “Media Relation” nelle quali rientrano la realizzazione della rassegna stampa quotidiana, la diffusione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa e i rapporti con gli organi di informazione in generale.
- Aggiornare con periodicità la Carta dei Servizi, che rappresenta anche una dichiarazione pubblica di impegno da parte dell'Ente ad assicurare determinati standard qualitativi; L'ultima versione è stata aggiornata a maggio 2016 ed è consultabile sul sito in versione interattiva con collegamenti ipertestuali così da consentire rapidamente il reperimento del materiale informativo..
- Realizzare con periodicità le indagini di customer satisfaction, sul grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi camerali offerti.,che hanno l'obiettivo di conoscere l'immagine percepita dell'Ente presso le imprese, i professionisti, le Associazioni di categoria nonché i privati cittadini. L'ultima indagine si è svolta tramite compilazione via web del questionario di gradimento.



- Potenziare il contatto con l'utenza e migliorare gli standard di qualità raggiunti ,a anche attraverso l'URP della Camera, che funge da interfaccia tra l'Amministrazione e i cittadini, migliorando la comunicazione esterna, agevolando l'accesso alle informazioni e ai servizi, nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa.
- Aggiornare costantemente la sezione del sito web "Amministrazione Trasparente"
- Attuare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)

Benefici attesi

- ⇒ Riconoscimento istituzionale dell'Ente camerale quale partner delle imprese;
- ⇒ Aumentare i destinatari dei servizi offerti;
- ⇒ Innovare le strategia di comunicazione tramite l'uso dei social media;
- ⇒ Maggiore *accountability* nei confronti dell'utenza;
- ⇒ Maggiore accessibilità alle informazioni concernenti la gestione della Camera di commercio;
- ⇒ Miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza;
- ⇒ Maggior dialogo tra Camera di commercio e utenti;
- ⇒ Rendere i servizi sempre più aderenti alle esigenze del territorio;
- ⇒ Accrescere la qualità delle informazioni contenute nella banca dati CRM;
- ⇒ Riduzione del numero delle mail inviate che non raggiungono il destinatario;
- ⇒ Incrementare la possibilità di dialogo tra Camera di commercio e utenti;
- ⇒ Trasparenza dei risultati raggiunti.



- Linea 3 -

**REGISTRO IMPRESE. PA VERSO LE IMPRESE:
INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE**

La linea strategica delineata pone innanzitutto l'accento su una questione annosa considerata generalmente come un fattore limitante lo sviluppo economico delle imprese, rappresentata dalla burocrazia e dai relativi costi. L'intervento della Camera sul tema dell'innovazione dei processi amministrativi prevede non solo informatizzazione dei servizi, ma anche utilizzo sistematico delle tecnologie ICT - E-government Telemaco - come leva per ripensare l'organizzazione dei processi amministrativi, rendendoli più semplici e più efficaci, meno costosi e più capaci di generare servizi di qualità. Una diversa e ponderata organizzazione dei processi interni al Registro Imprese passa attraverso la diffusione degli strumenti di firma digitale e dell'informatizzazione.

L'Ente promuove l'azione tesa al dialogo e l'accordo con le PP.AA. del territorio per la gestione dei servizi all'utenza. In tale ambito particolare attenzione viene posta allo sviluppo del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive). Proseguirà l'attività di miglioramento costante dei servizi forniti all'utenza, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro congiunti (Infocamere, Unioncamere, Unioncamere Campania e altre Camere di Commercio italiane): Gruppo di lavoro ATECO; Tavolo di lavoro Conservatori campani.

La sensibilizzazione delle imprese all'assolvimento dell'obbligo di iscrizione e mantenimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata PEC è di rilevante importanza per garantire la rapidità e la certezza del dialogo con la PA e costituisce il cardine per la riduzione dei costi delle PA e delle imprese stesse.



La Camera promuove i propri servizi di egovernment attraverso momenti info/formativi ed e learning rivolti alle imprese ed ai professionisti.

Nell'ambito di tale linea strategica risulta anche essenziale l'attività di comunicazione attraverso il sito istituzionale ed i social media, l'identità e il ruolo di pubblica amministrazione efficiente, la sua utilità e il suo legame con il territorio, non trascurando l'imprescindibile verifica a posteriori del grado di soddisfazione dei servizi offerti e delle attività realizzate.

Obiettivo strategico “Riduzione dei costi della burocrazia”

- Incentivare l'utilizzo della piattaforma “VERIFICHE PA” da parte delle singole P.A.. Dialogo tra P.A. attraverso l'uso della PEC.
- Gestire gli sportelli camerali sul territorio provinciale.
- Valorizzare il SUAP camerale e relativa copertura integrale degli oneri a beneficio dei Comuni che aderiscono in delega/convenzione.
- Partecipare ai gruppi di lavoro ATECO e Conservatori campani.
- Diffondere i servizi innovativi relativi al rilascio di firma digitale, cns, spid, cartecorotachigrafiche.
- Valorizzare i servizi di egovernment camerale (rivisual – ritrend – rebuild-inbalance) attraverso il sito istituzionale, i social media.
- Realizzare momenti info/formativi – elearning per l'utenza imprese/professionisti.
- Sensibilizzare le imprese all'utilizzo della PEC.



Obiettivo strategico “Riduzione dei tempi dell'azione amministrativa”

- Proseguire nel processo di dematerializzazione attraverso l'utilizzo di documentazione informatica.
- Informatizzare i provvedimenti di rifiuto e del conservatore.
- Normalizzare, ottimizzare e razionalizzare i tempi di gestione delle pratiche.

Benefici attesi

- ⇒ Maggiore conoscenza dei servizi egovernment, con specifico riferimento alle modalità di interrogazione del RI (Telemaco pay, ecc);
- ⇒ Decongestione dell'Ufficio RI dell'ente mantenendo lo standard di servizio erogato alle imprese;
- ⇒ Ottimizzazione delle risorse dell'Ente;
- ⇒ Presenza sul territorio per la fornitura di servizi;
- ⇒ Incremento dell'erogazione di servizi via web;
- ⇒ Riduzione degli oneri burocratici;
- ⇒ Eliminazione graduale della documentazione cartacea;
- ⇒ Riduzione dei costi interni di produzione ed erogazione dei servizi;
- ⇒ Migliore qualità delle anagrafiche camerali;
- ⇒ Normalizzazione dei tempi di attesa in termini di evasione delle pratiche;
- ⇒ Migliore accessibilità ai servizi camerali in particolare ai servizi anagrafico-certificativi.

U



- Linea 4 -

**REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL
CONSUMATORE**

Obiettivo strategico “Garantire la correttezza nelle transazioni commerciali e la fede pubblica”

Le attività comprese in tale obiettivo rappresentano un contributo fondamentale che il sistema camerale assicura quotidianamente affinché nel mercato si sviluppino tra imprese e consumatori relazioni improntate alla correttezza, trasparenza e lealtà delle transazioni commerciali. In questo momento specifico, l'esigenza è ancora più avvertita, soprattutto dal lato dei consumatori, a causa del perdurante segno negativo che caratterizza ormai da anni i consumi delle famiglie.

- Organizzare campagne informative, incontri con associazioni di categoria, ordini professionali, imprese ed Enti locali. Sarà avviata una campagna informativa a tutto campo utilizzando tutte le leve di comunicazione a disposizione, al fine di assicurare la piena conoscenza di tutti gli adempimenti che le imprese devono effettuare al fine di dare piena esecuzione alle disposizioni di legge.
- Realizzare attività ispettive per verificare il corretto funzionamento degli strumenti metrici. Nel corso dell'anno 2017 sarà particolarmente intensa l'attività di verifica di strumenti metrologici che si concretizzerà in attività di verifica periodica e/o rilegalizzazioni su strumenti di misura. Sotto il profilo amministrativo le attività ispettive si concentreranno sulla verifica della genuinità dei sigilli metrici apposti sugli strumenti di misura, sul rispetto degli obblighi di verifica periodica di cui al DM 182/2000 e del rispetto delle tolleranze sulle quantità di carburante erogate, in particolare per quanto riguarda i distributori.



- Realizzare attività di sorveglianza sui centri abilitati ad operare sui cronotachigrafi digitali.
- Realizzare ogni altra attività prevista dalla normativa in materia metrologica (contatori acqua, gas, calore).
- Intensificare la collaborazione con le forze di polizia al fine di rendere più efficace l'azione di vigilanza sul mercato.
- Assicurare il presidio delle funzioni connesse alle manifestazioni a premio.

Obiettivo strategico “Vigilare sulla conformità e sulla sicurezza dei prodotti immessi in commercio”

- Realizzare azioni informative per consumatori ed imprese su diritti ed obblighi previsti dalla normativa vigente per garantire la produzione, distribuzione e acquisto di prodotti sicuri rientranti negli ambiti di competenza della Camera.
- Vigilare sul mercato al fine di accertare la presenza di prodotti non conformi alla normativa anche in tema di etichettatura. Per quanto riguarda i prodotti agroalimentari, allo scopo, di assistere le imprese, nonché prevenire l'irrogazione di sanzioni da parte delle autorità competenti dovute alla non corretta etichettatura, si intende predisporre con il supporto di organismi del sistema camerale, un servizio tecnico di primo orientamento alle imprese, il cui costo sarà ribaltato sulle imprese medesime. A supporto di tale azione sarà realizzato un seminario informativo.
- Avviare una collaborazione con le autorità preposte al controllo sui prodotti alimentari (NAS, Regione, ASL) e con gli organismi del sistema camerale sui temi della corretta etichettatura.



- Consolidare la collaborazione con Unioncamere sui temi della conformità e sicurezza dei prodotti. Con il progetto Vimer, a valere su risorse di Unioncamere, saranno realizzate attività di controllo su giocattoli, DPI – dispositivi di protezione individuali, prodotti generici di cui al codice del consumo e prodotti elettrici e bassa tensione e compatibilità elettromagnetica. Le attività di controllo saranno articolate in controlli di tipo visivo-formale, di tipo documentale e prove di laboratorio.
- Svolgere anche in coordinamento con le autorità di polizia giudiziaria e/o con Unioncamere azioni di contrasto alla contraffazione di prodotti recanti indicazioni fallaci in tema di “Made in Italy”. La Camera intende supportare il Sistema TF - Traceability & Fashion promosso da Unioncamere al fine di fornire trasparenza al consumatore. Il sistema è di natura volontaria e non sostituisce le indicazioni obbligatorie per legge ma le integra in un’apposita etichetta in cui viene raccontata la storia che il prodotto percorre lungo l’intera filiera. Le imprese della filiera possono così disporre di uno strumento, controllato dalle Camere di commercio, per rendere evidenti in etichetta i luoghi di origine delle principali fasi di lavorazione. La partecipazione al Sistema TF, non comporterà alcun costo per la Camera ma introiti, non inferiori al 50%, derivanti dall’importo che l’impresa che voglia ottenere la certificazione di tracciabilità sul prodotto finito o sul processo dovrà versare.

Obiettivo strategico “Promuovere la tutela della proprietà industriale e dei beni immateriali”

- Realizzare il servizio di ricezione delle domande di registrazione di marchi e brevetti.
- Svolgere attività di assistenza di primo livello in tema di tutela della proprietà industriale.



- Realizzare azioni info/formative per promuovere la cultura del valore dei beni immateriali.

Obiettivo strategico “Promuovere la trasparenza del mercato”

- Erogare il servizio di front/back office sui protesti.
- Realizzare campagne informative per promuovere la conoscenza delle condizioni e modalità per la cancellazione di un protesto dal registro.
- Proporre la modifica della normativa in materia di riabilitazione.

Obiettivo strategico “Promuovere la tracciabilità dei prodotti”

- Sviluppare marchi territoriali.
- Promuovere l’adesione a marchi nazionali identificativi di filiere produttive.

Obiettivo strategico “Promuovere la diffusione delle procedure alternative la soluzione delle controversie”

- Erogare il servizio di mediazione e conciliazione.
- Realizzare momenti info/formativi per la promozione della cultura della mediazione ed arbitrato. Al fine di diffondere l’utilizzo della procedura arbitrale s’intende porre in essere attività informative, seminari e convegni sulla tematica dell’arbitrato in generale e su arbitrati specifici, quale ad esempio quelli in materia di diritto bancario o marittimo.
- Avviare collaborazioni con altri soggetti istituzionali per ampliare il raggio di azione dell’organismo di mediazione della Camera.
- Regolamentare l’arbitrato e qualificare gli arbitri designati dalla Camera per la soluzione di controversie civili. Nell’ambito dell’arbitrato irrituale, l’Ente continuerà ad assicurare il servizio di nomina degli arbitri,



qualificando in maniera ancora più puntuale la figura degli arbitri da designare attraverso la formazione di un elenco ad hoc nel quale far confluire ad esito di un apposito avviso pubblico figure professionali rappresentate perlopiù da avvocati, magistrati in quiescenza e professori universitari di diritto.

Benefici attesi

- ⇒ Incremento del numero di utenti che si rivolgono alla Camera di commercio per conoscere gli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie;
- ⇒ Maggiore diffusione dello strumento di mediazione/conciliazione;
- ⇒ Aumento della presenza sul territorio di figure professionali preposte all'attività di conciliazione.
- ⇒ Migliorare la cultura circa la commercializzazione di prodotti sicuri e legali;
- ⇒ Riduzione dei comportamenti contrattuali scorretti.
- ⇒ Migliorare la trasparenza del mercato
- ⇒ Facilitare la soluzione delle controversie attraverso la diffusione delle ADR

- Linea 5 -

ORIENTAMENTO AL LAVORO

Obiettivo strategico “Promuovere l’adesione al registro nazionale per l’alternanza-scuola lavoro”

- Organizzare campagne informative, incontri con associazioni di categoria, associazioni sindacali, ordini professionali e imprese. La costituzione del Registro nazionale delle Imprese presso le Camere di Commercio rappresenta uno strumento di raccordo per facilitare l’incontro tra imprese ed istituzione scolastiche. Il registro operativo solo da poco, necessita di una fase promozionale al fine di sensibilizzare e favorire l’iscrizione gratuita da parte di imprese, professionisti, enti pubblici e privati e



consentire di conseguenza ai dirigenti scolastici di avere accesso ad una vasta platea per orientare meglio le proprie scelte in merito alle collaborazioni da avviare in alternanza scuola-lavoro. In questa fase di promozione del RASL, oltre ad affiancare tutte le attività promozionali e pubblicitarie programmate da Unioncamere e Infocamere, la Camera propone la distribuzione gratuita della *smart card* a tutti i dirigenti scolastici della provincia, necessaria per l'accesso al Registro.

Obiettivo strategico “Promuovere la collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Salerno sull’alternanza scuola lavoro e imprese”

- Realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro presso gli Istituti secondari di secondo grado. Saranno proposti agli istituti scolastici provinciali percorsi di alternanza scuola lavoro in aula da articolarsi secondo un medesimo format teorico-pratico di massima, già collaudato con successo nell'anno in corso.
- Valorizzare le azioni già avviate dalla Camera sull'alternanza scuola-lavoro e coordinare gli interventi promossi da associazioni di categoria.

Obiettivo strategico “Qualificare le competenze acquisite nel corso della vita”

- Collaborare alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali.

Obiettivo strategico “Favorire l’inserimento occupazionale e ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro”

- Partecipare alla realizzazione del sistema informativo Excelsior. L'indagine è svolta in ogni provincia italiana dalla rete delle Camere di Commercio con quasi 300.000 interviste dirette o telefoniche all'anno (circa 100.000 per l'indagine annuale e 180.000 per le 4 indagini



trimestrali), coinvolgendo le imprese di tutti i settori economici e di tutte le dimensioni. Le informazioni disponibili sono un fondamentale supporto conoscitivo per la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini di lavoro territoriali, per l'indirizzo delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche e programmazione della formazione scolastica e professionale, nonché per l'orientamento dei giovani.

Obiettivo strategico “Sostenere la transizione dal sistema formativo al mondo del lavoro”

- Sviluppare servizi anche telematici per supportare i processi di placement svolti dall'Università, anche attraverso una banca dati sulle professionalità a disposizione delle imprese.

Obiettivo strategico “Favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita”

- Realizzazione iniziative di formazione e/o di aggiornamento professionale per imprenditori e loro dipendenti.

Benefici attesi

- ⇒ Fornire informazioni utili ad orientare i giovani nelle scelte di studio e lavorative;
- ⇒ Aumento del coinvolgimento dei giovani in esperienze finalizzate all'accrescimento delle competenze;
- ⇒ Favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze con effetti positivi sull'occupabilità;
- ⇒ Coadiuvare scuole, università ed enti privati nelle attività di pianificazione dell'offerta formativa.

- Linea 6 -

SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITA'



Obiettivo strategico “Fornire assistenza e orientamento ad aspiranti/neo imprenditori”

Nell’ambito della rete del sistema camerale denominata “FILO – Formazione imprenditorialità lavoro orientamento”, di cui la Camera di Commercio di Salerno fa parte, s’intende istituire un servizio per l’assistenza per l’avvio di nuove imprese destinato a: aspiranti imprenditori, nuovi imprenditori, e Start up e PMI innovative. Il servizio sarà prevalentemente caratterizzato da un contenuto info/formativo su procedure amministrative per l’avvio e la gestione d’impresa, agevolazioni finanziarie di fonte pubblica, a livello comunitario, nazionale e locale e accesso al credito bancario, dati e opportunità di mercato. Gli strumenti che la Camera utilizzerà per lo svolgimento del servizio rientrano tutti nel portale FILO.

Inoltre, la Camera ha aderito, su richiesta di Unioncamere, alla misura 7.1 (Accompagnamento all’avvio di impresa e supporto allo start up di impresa) del programma “Garanzia Giovani” con l’iniziativa denominata “Crescere Imprenditore”, che si sostanzia in un’attività di formazione e tutoraggio rivolta ai giovani NEET, per potenziare le loro capacità imprenditoriali e le loro competenze trasversali per lo start up di impresa. L’iniziativa è integralmente finanziata dall’Unione Italiana delle Camere di Commercio.

- Realizzare un servizio di front office dedicato.
- Assistere gli utenti nella valutazione delle capacità imprenditoriali e del rischio di impresa.
- Organizzare servizi formativi su tematiche manageriali, organizzative e amministrative.
- Organizzare incontri mirati sulle problematiche legate all’avvio di impresa.



- Assistere le imprese nella definizione dell'idea di impresa e del business plan.
- Sviluppare un sistema di relazioni con Enti di rilievo nazionale, regionale, locale.

Obiettivo strategico “Accompagnare le imprese nella ricerca delle fonti di finanziamento”

È attivo presso la Camera lo sportello “Microcredito”, che consente di realizzare e creare una rete di servizi informativi, di orientamento e di accompagnamento volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità. Lo sportello si rivolge principalmente a soggetti non in grado di ottenere prestiti dagli istituti bancari, favorendo il primo orientamento sui bandi di finanziamento attivati dall'Ente Nazionale per il Microcredito. Le attività che la Camera svolgerà in tale ambito, saranno coordinate con le misure poste in essere da INVITALIA per quanto riguarda l'autoimpiego e il sostegno all'imprenditorialità.

Per il 2017 si intende, inoltre, promuovere il crowdfunding, che è uno strumento partecipativo trasparente e diretto a finanziare progetti sociali a titolo gratuito, prodotti o attività economiche a fronte di piccoli vantaggi economici, grazie al contributo di un gran numero di utenti on-line che utilizzano la rete come mezzo principale di finanziamento. Il progetto è volto alla divulgazione delle opportunità offerte dal crowdfunding, attraverso incontri informativi con le start up della provincia tenuti da esponenti del mondo finanziario, delle autorità di controllo (CONSOB) e delle autorità governative (MISE). Potrà inoltre essere avviato uno specifico servizio di orientamento e assistenza a favore delle imprese interessate dallo strumento finanziario in collaborazione con soggetti pubblici e privati.



- Organizzare incontri/seminari, workshop specifici con gli enti attuatori di bandi/misure di finanziamento agevolato.
- Avviare accordi con il sistema bancario per il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali.
- Diffondere newsletters periodiche sui temi della finanza agevolata.

Obiettivo strategico “Promuovere le start up/PMI innovative”

- Organizzare incontri dedicati alle start up/PMI innovative su temi di loro interesse.
- Favorire l'emersione di start up/PMI innovative attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione.

Obiettivo strategico “Favorire il ricambio generazionale in azienda”

- Organizzare servizi formativi su tematiche manageriali, organizzative e amministrative.
- Organizzare incontri mirati sulle problematiche legate al ricambio generazionale.

Obiettivo strategico “Sostenere l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria sociale”

- Supportare i lavori del CIF. L'organismo operante nell'ambito della Camera risponde all'esigenza di dare voce e tradurre in atti le attese e i bisogni delle donne imprenditrici della provincia. L'attenzione che s'intende riservare a tali tematiche sarà facilitato e reso ancor più efficace grazie all'aumentata rappresentanza femminile in seno alla Giunta e al Consiglio camerale.



- Valutare la costituzione di un Comitato per l'Imprenditoria Sociale.

Obiettivo strategico “Sostenere il patrimonio intangibile delle imprese”

- Realizzare azioni info/formative e di assistenza alle imprese. La Camera intende organizzare incontri con i principali stakeholders (imprese, associazioni, ordini professionali) al fine di divulgare le opportunità offerte dal Patent Box, nuovo regime fiscale, introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (190/2014). Tale disciplina rappresenta un potente strumento di “politica industriale” che, adoperando la leva fiscale, punta ad attrarre ed a sviluppare il “capitale intangibile” e, quindi, a creare opportunità di crescita e competitività nell'intero sistema economico.

Benefici attesi

- ⇒ Aumento della propensione all'autoimprenditorialità e al lavoro autonomo;
- ⇒ Accrescimento delle competenze di imprenditori e loro dipendenti;
- ⇒ Migliorare il contesto operativo delle donne imprenditrici;
- ⇒ Migliorare la capacità di sopravvivenza delle nuove imprese

- Linea 7 -

**SUPPORTO ALLE IMPRESE PER L'APERTURA
INTERNAZIONALE**

Gli interventi previsti nell'ambito di linea strategica saranno realizzati grazie al servizio integrato che sarà attivato dalla Camera, basato sull'organizzazione di specifici servizi aventi come obiettivo principale quello di informare e assistere le imprese, per una migliore conoscenza di tecniche, Paesi, mercati e strumenti finanziari di supporto all'internazionalizzazione, per motivarle ad intraprendere azioni di esportazione e inserimento nei mercati internazionali. In particolare, si intende assicurare quanto segue: fornire agli imprenditori e ai manager delle aziende coinvolte una prospettiva economica sui mercati esteri



emergenti e sulle relative opportunità di business; presentare i principali modelli e approcci di internazionalizzazione, anche attraverso il materiale realizzato per il progetto “M.IN.D.”; analizzare i principali progetti europei a supporto dell'internazionalizzazione (portali dedicati, affiancamento, creazione di network internazionali di aziende e cluster ecc.); approfondire i principali programmi di incentivazione all'export e le relative modalità di accesso; proporre alle imprese un apposito questionario sull'export che consenta loro di verificare il proprio grado di preparazione e adeguatezza verso l'export, così come i propri punti di forza e di debolezza rispetto ai mercati nazionali/esteri; diffondere una cultura dell'aggregazione e del lavorare in rete nell'ambito di progetti internazionali.

Obiettivo strategico “Informare le imprese non esportatrici sui temi dell'internazionalizzazione”

- Organizzare campagne informative, incontri con associazioni di categoria, ordini professionali e imprese.
- Informare sulle attività e le opportunità offerte dall'Unione europea.
- Organizzare convegni, seminari e workshop locali su questioni di interesse per le PMI.

Obiettivo strategico “Orientare e assistere le imprese nei processi di internazionalizzazione”

La Camera intende aderire all'azione di sistema realizzata da Unioncamere che punta a creare e attivare un network di professionisti italiani all'estero (mentor) da mettere a disposizione – a titolo gratuito – delle imprese italiane (mentee) e dei loro programmi per l'export. Attraverso tale intervento, i mentee potranno comprendere meglio come approcciare un determinato mercato straniero e/o settore d'attività al di fuori dei classici e onerosi canali della consulenza. Le CCIE svolgeranno un'azione di “reclutamento” e di



“animazione” del network dei mentor, collaborando con gli attori della promotion italiana nel mondo (ambasciate, ICE, Università, associazioni e imprese), mentre le Camere di commercio italiane svolgeranno, in accordo con le CCIE, un’azione di sensibilizzazione degli imprenditori e/o manager, anche tramite le associazioni di categoria, sulle opportunità a loro offerte ai fini del successivo matching tra domanda e offerta in un continuo interscambio con la rete estera, individuando i settori di prevalente interesse. La partecipazione al Fondo Intercamerale di Intervento “Mentoring” non comporterà alcun costo per la Camera né sarà previsto alcun introito per la stessa.

- Stimolare le imprese locali per il posizionamento sui mercati internazionali.
- Assistere le imprese nel reperimento di informazioni concernenti la contrattualistica, i trasporti, la fiscalità, i sistemi doganali, gli strumenti di pagamento, il marketing.
- Assistere le imprese nella ricerca e individuazione dei mercati target mediante l’erogazione di servizi di carattere informativo.
- Facilitare l’accesso ai servizi legali e di marketing internazionali forniti dalle istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Facilitare l’accesso a servizi formativi predisposti da istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Organizzare servizi info/formativi in collaborazione con istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Organizzare/promuovere servizi di check up aziendali per definire le potenzialità di internazionalizzazione delle imprese. La Camera ha aderito



al progetto progetto ERASMUS+ M.IN.D. A SOSTEGNO DEI SETTORI DELL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU' E SPORT. AZIONE CHIAVE 2 – cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi - Partenariati strategici nel settore dell'IFP, il cui obiettivo è ridurre il gap delle piccole e medie imprese nel competere su mercati internazionali puntando su un'azione di sistema. Il 2017 vedrà il progetto entrare nella fase più operativa della sperimentazione didattica, con l'avvio delle attività di e-learning sulla piattaforma digitale MAR.CO. e dei check-up aziendali presso le aziende coinvolte nel progetto stesso. L'intervento sarà integralmente coperto dall'erogazione del saldo del contributo da parte dell'ISFOL.

Obiettivo strategico “Promuovere l'accesso ai mercati internazionali “

- Assistere le imprese nella individuazione di partner esteri.
- Organizzare incontri commerciali in loco con operatori stranieri.
- Organizzare partecipazioni collettive a fiere nazionali di rilievo internazionale. La Camera intende partecipare al VINITALY (VERONA 9-12 aprile 2017), manifestazione che ha da tempo consolidato il ruolo di evento di riferimento dell'universo enologico nazionale ed internazionale, basti pensare che ha ospitato, per l'edizione 2016, oltre 4.100 espositori da 30 paesi, 130.000 operatori, di cui il 30% esteri. La Camera ha sempre partecipato all'evento con un allestimento che ha inteso valorizzare le specificità territoriali della collettiva di imprese salernitane, produttrici di vini e distillati, differenziandole nelle varie aree di provenienza: Costiera Amalfitana, Cilento e Colline salernitane. Nelle scorse edizioni è stata realizzata una sinergia organizzativa con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania e l'Assessorato all'Agricoltura



della Regione Campania. Il costo dell'iniziativa sarà in larga parte coperto con contributo a carico delle imprese partecipanti.

La Camera potrà valutare nel corso del 2017 la partecipazione ad ulteriori manifestazioni fieristiche nazionali di indiscussa rilevanza internazionale, quale il Cibus Connect in programma a Parma il 12-13 Aprile 2017.

- Sostenere/informare le imprese nella partecipazione a missioni commerciali, fiere e altre iniziative organizzate da istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Sostenere/informare le imprese sulle opportunità di finanziamento previste da istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali.

Benefici attesi

- ⇒ Aumento delle esportazioni;
- ⇒ Aumento del numero di imprese partecipanti ad iniziative di internazionalizzazione;
- ⇒ Aumento del numero di imprese esportatrici.

- Linea 8 -

PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nell'ambito di tale linea si prevedono azioni per la qualificazione dell'offerta turistica, attraverso l'adesione all'iniziativa marchio Ospitalità Italiana per le imprese, promosso dall'Isnart, in collaborazione con le Camere di Commercio e volto a stimolare l'offerta di qualità in Italia. Il marchio Ospitalità Italiana è conferito a quelle aziende che hanno scelto la qualità come obiettivo da perseguire e che ogni anno decidono di mettersi in discussione



sottoponendosi a delle valutazioni, con un percorso rigoroso che passa attraverso varie fasi. Il Marchio rappresenta quindi un'importante garanzia per il turista, ma offre anche alle aziende, che aderiscono all'iniziativa, l'occasione per una costante e puntuale supervisione del loro impegno. L'adesione al sistema di certificazione per n. 30 imprese prevede un costo che potrà essere coperto direttamente con il pagamento delle quote di adesione da parte delle imprese aderenti.

Obiettivo strategico “Promuovere la diversificazione dell’offerta turistica”

- Analisi dell’offerta turistica provinciale e della domanda per la definizione degli strumenti promozionali più idonei per ogni segmento.
- Avviare un tavolo di lavoro con gli stakeholder per la definizione di una strategia condivisa per la promozione turistica della provincia di Salerno.

Obiettivo strategico “Intercettare il mercato dei turisti individuali”

- Implementazione di un portale di promozione e di servizio per i turisti e TO.
- Implementazione di strumenti promozionali tradizionali e non con particolare riferimento al web e ai social media.

Obiettivo strategico “Promuovere l’attrattività turistica del territorio”

- Sostenere pochi e selezionati eventi culturali e turistici di livello nazionale e internazionale.
- Attivare un programma unitario di promozione territoriale in sinergia con gli altri attori istituzionali e associativi.
- Partecipare a eventi di promozione turistica in collaborazione con attori istituzionali di livello locale, regionale, nazionale.



- Concorrere alla messa a sistema dell'offerta turistica culturale in collaborazione con altri enti e istituzioni.

Benefici attesi

- ⇒ Aumento degli arrivi di turisti in provincia di Salerno;
- ⇒ Aumento del grado di diversificazione dell'offerta turistica;
- ⇒ Destagionalizzazione dei flussi turistici;
- ⇒ Aumento dell'attrattività del territorio provinciale;
- ⇒ Aumento del livello di identificazione dell'offerta salernitana sui mercati target;
- ⇒ Miglioramento del livello di servizio/informazione per i turisti.

- Linea 9 -

DIGITALIZZAZIONE QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

Obiettivo strategico "Promuovere la digitalizzazione delle imprese"

- Assistere le imprese nei processi di digitalizzazione. Proseguirà nel 2017 il Progetto "Crescere in digitale", realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in collaborazione con Google e Unioncamere, con l'obiettivo di formare giovani "Neet" attraverso training on line e sul territorio focalizzati sull'acquisizione di competenze digitali, e di avviarli a tirocini formativi nelle imprese. L'iniziativa si colloca nell'ambito del programma "Garanzia Giovani". In particolare, la Camera curerà le fasi relative alla realizzazione dei Laboratori territoriali per i giovani e le imprese disposte ad ospitare un tirocinio nella provincia; la gestione del follow up successivo al laboratorio; l'accompagnamento/tutoraggio del tirocinio, attraverso la sottoscrizione di una convenzione con l'azienda che prende in carico il tirocinante. L'obiettivo del tirocinio è quello di consentire al



tirocinante di sperimentare nel contesto operativo dell'azienda ospitante le nozioni acquisite nel corso "crescere in digitale" così da applicarle concretamente al contesto aziendale. Le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio saranno monitorate attraverso report dedicati che evidenziano anche i risultati attesi per l'azienda ospitante. Nessun costo ricade sulle imprese ospitanti, fatti salvi i costi relativi all'assicurazione INAIL e responsabilità civile verso terzi del tirocinante. I tirocini hanno la durata di 6 mesi e le aziende che al termine del tirocinio decideranno di assumere il giovane possono ricevere un bonus fino a 6mila euro, in base a quanto previsto dalla Regione di appartenenza. Non sono previsti costi a carico della Camera.

Obiettivo strategico "Innalzare il livello competitivo delle imprese attraverso: certificazione di qualità; certificazione ambientale; responsabilità sociale di impresa."

- Attività info/formative nell'ambito di misure specifiche da attivare in convenzione con la Regione e altri soggetti pubblici e privati. Per il 2017, al fine di promuovere l'adozione di una politica aziendale che sappia conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità futura, la Camera intende proseguire nell'azione di sensibilizzazione, attraverso il mantenimento del portale ambiente gestito da Ecocerved. La Camera dovrà, inoltre, organizzare il consueto appuntamento seminariale sul MUD.

- Linea 10 -

**MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA INTERNA E
INCREMENTO DELLE ENTRATE**

Obiettivo strategico "Adeguare le logiche organizzative all'innovazione"



- Assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali.
- Proseguire nella dematerializzazione dei flussi cartacei.

Obiettivo strategico “Ottimizzare il ciclo della performance per garantire l’efficacia dell’azione camerale”

- Misurare le performance camerali.
- Assicurare un supporto tecnico-professionale all’OIV.
- Ottimizzare la procedura dei costi standard del Sistema Camerale.
- Partecipare alle rilevazioni sulle Strutture e Servizi - Osservatorio Unioncamere.

Obiettivo strategico “Modulare un sistema di incremento delle entrate”

- Proseguire nella revisione delle quote di partecipazione in enti e associazioni non più strategiche.
- Progettare nuove forme di entrata in base alla domanda individuale di servizi.
- Attivare programma di reperimento di risorse esterne, regionali, nazionali e comunitarie.
- Potenziare le azioni di monitoraggio relative all’accertamento e riscossione del diritto annuale.
- Promuovere accordi e convenzioni con gli Ordini e Collegi professionali relativi al diritto annuale.
- Partecipare a gruppi di lavoro campani sulla tematica diritto annuale.

Benefici attesi



- ⇒ Maggior coinvolgimento e condivisione delle informazioni all'interno dell'Ente;
- ⇒ Maggiore collaborazione interna;
- ⇒ Maggior senso di appartenenza all'Ente;
- ⇒ Miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati;
- ⇒ Professionalità sempre allineate alle esigenze normative e del territorio;
- ⇒ Aumento della produttività interna;
- ⇒ Incrementare le entrate finanziarie dell'Ente;
- ⇒ Migliore capacità di programmazione strategica anche mediante l'esplicitazione di obiettivi e risultati attesi.